

CANTARE ITALIANO - SINOSSI

Manuale con metodo pratico di studio, rivolto ai cantanti e maestri di Canto, ai maestri collaboratori e ripassatori, ai compositori, ai direttori di coro e d'orchestra, ai registi e a tutti i musicisti che vogliono comprendere il senso profondo del legato e del fraseggio italiano.

Primo manuale scritto in Italia sull'argomento, è frutto di decennale esperienza d'insegnamento specifico della materia da parte dell'autrice, stimata professionista e coach di stelle internazionali dell'Opera lirica.

Un testo che ha come oggetto, oltre che la dizione in sé, vari aspetti della materia: dal potere che la *parola*, se *bene-detta*, ha sull'animo umano, a quali furono le necessità drammaturgico-musicali del compositore nel richiederla al librettista, alle indissolubili implicazioni di tale *bene-dizione* con la tecnica vocale lirica, che è prerogativa strutturale dell'italiano e che lo esporta ad *in-cantare* il pubblico mondiale da 400 anni.

Difatti, le due più essenziali caratteristiche della lingua italiana sono musicali: il *legato* e il *chiaroscuro* (o *fortepiano*).

Grazie al *legato*, essa riesce a disegnare con tratto deciso la linea melodica, poi scolpita tridimensionalmente dal *chiaroscuro* di vocali aperte e chiuse. Le diverse combinazioni di questi pochi volumi essenziali e perfetti possono edificare intere cattedrali sonore e perciò, in pieno Rinascimento, un gruppo di letterati e musicisti fiorentini pienamente consapevoli del potenziale della lingua che parlavano, radunò attorno ad essa – deliberatamente, a tavolino- quella *summa* di eccellenze storiche del Made in Italy che chiamò Opera (dal plurale del latino *opus*); genere che, a oggi, ci rappresenta nel mondo.

In un mercato dell'Opera ormai globalizzato, dove la *matrice* e materia prima del suono vocale non è più la lingua, e dove regna un'estetica standardizzata del suono vocale, ribadire queste radici linguistiche e riaffermare la tecnica vocale che ad esse è *indissolubilmente* legata, è più che doveroso nei confronti del genere: è salvifico.

Verdi ci insegna che, laddove una *male-dizione* porta a una condanna ineluttabile, una *bene-dizione* è invece capace dei più grandi prodigi. Cantare Italiano parla al lettore di questi prodigi, lo aiuta a comprenderli e gli illustra-passo passo- come ottenerli.

INDICE

Premessa Parte Prima

VOCE, VOCALI, VOCALITA

I. Cenni di fisiologia vocale

- Anatomia e trasmissione
- Intonazione ed emissione
- Fiato e contrappeso: il cameriere - Fattezze della voce
- Ricapitolando

II. Parola cantata

- I sette volumi del chiaroscuro
- Esercizio vocalico fondamentale - Legato, staccato
- Linguaggio ed ombre cinesi
- Squilibri
- Vocalizzi

III. Micro-storia della musica vocale

Parte Seconda

TEORIA E PRATICA DELLA DIZIONE

IV. Materia prima

- Vocali toniche ampie
- Vocali toniche circoscritte
- Vocali atone
- Vocale jolly
- Esercizio sinottico di tecnica *vocalica* italiana - Consonanti

V. Poche regole

- Regola di dizione delle vocali
- Corollario
- Raddoppiamento fonosintattico - Due consigli sul raddoppiamento -
Pronuncia delle consonanti
- Verifica

VI. Errori

- Sacrificare la vocale all'illusione del suono - Quando la lettera si fa
minatoria
- Ma... le æ?
- Raddoppiamenti pseudo-sintattici
- Anglismi
- Il napoletano, questo sconosciuto

VII. Come studiare

- Step 1: Testo
- Step 2: Salmodia (ritmo + dinamiche) - Step 3: Melodia
- Imparare a pensare - due regole
- Prime sviste

VIII. Dizione è personaggio

- La nevrosi del cignale
- Buffoni innominabili
- Maschio e femmina li creò (?)
- Formula per comandare al moto degli astri - Vortici di gioja

Conclusioni

APPENDICE PER GLI ESERCIZI (con un indice dei suoni)